

Al via il progetto 'Mille occhi sulla città'

– SAN LAZZARO –

IERI in Prefettura a Bologna sindaci Isabella Conti (San Lazzaro, Luca Lelli (Ozzano) e Stefano Sermenghi (Castenaso) hanno sottoscritto davanti al prefetto Ennio Mario Sodano un accordo con alcuni istituti di vigilanza privata (Axitea S.p.a., Coopservice, la Patria, Sicuritalia e solo, per Castenaso, MesSecurity). L'intesa prevede che le agenzie di guardie particolari giurate assicurino "la tempestiva trasmissione di dati e di notizie di interesse.. alla Centrale operativa del Comando provinciale dell'Arma dei carabinieri e delle Polizie locali".

"MILLE occhi sulla città" significa proprio operare sinergicamente per la prevenzione e la repressione di reati e le guardie giurate saranno, insieme alle Polizie Locali ed all'Arma dei Carabinieri i soggetti che contribuiranno a mettere in campo un'efficace azione di contrasto ai fenomeni che incidono negativamente sulla sicurezza urbana. Il sindaco Luca Lelli, dal canto suo, ha osservato che «solo mettendo in campo tutte le risorse umane disponibili saremo in grado di agire in modo preventivo su tanti reati. Ad Ozzano già abbiamo già avviato anche una "rete anti ladro" con diversi gruppi di cittadini. Anche in questo caso stiamo vedendo i primi risultati positivi e altrettanti ce ne aspettiamo con "Mille occhi sulla città"».

ANCHE gli altri sindaci che hanno sottoscritto il patto concordano sull'opportunità di un sempre maggiore coinvolgimento degli operatori e della collettività per il mantenimento della sicurezza pubblica, una linea peraltro da tempo consolidata e confermata dall'aumento progressivo delle installazioni di videosorveglianza, vale a dire delle telecamere collocate nei punti considerati 'più a rischio' dei centri urbani e collegate alle centrali operative delle polizie municipali o delle altre forze dell'ordine.

IN CALCE al protocollo d'intesa c'è anche un passaggio importante relativo alla formazione delle guardie giurate, che «verrà espletata, senza oneri per il bilancio dello Stato, da qualificato personale della Questura di Bologna e del Comando provinciale dell'Arma dei carabinieri di Bologna, nonché dai Corpi di Polizia municipale per quanto concerne gli aspetti attinenti alla sicurezza urbana». Questo per avere in attività personale sempre più qualificato allo svolgere incarichi di grande delicatezza.